



Gruppo consiliare del Partito Democratico

Biella, 20 dicembre 2022

Interrogazione su “ DISTRETTO UBANO DEL COMMERCIO ”

PREMESSO CHE:

- Leggiamo la notizia: “un progetto che ha visto il Comune, Ascom e Confesercenti lavorare fianco a fianco conquistare la piazza d’onore nel nuovo bando regionale per i Distretti urbani del commercio. Per il settore sono, quindi, in arrivo 500 mila euro, parte dei quali destinati agli esercenti e parte per la riqualificazione urbana”.
- Avremmo voluto leggere questa notizia su un quotidiano biellese, ma, purtroppo per noi, la leggiamo sul giornale Vercellese “Vercelli 24” che annuncia la conquista del secondo posto del Bando sui distretti urbani del commercio **per la città di Vercelli**. Sui giornali biellesi, invece, leggiamo il che sullo stesso bando Biella si posiziona **tra i progetti non ammessi al finanziamento regionale**.
- A gennaio del 2021 il comune di Biella, con una convention al teatro Sociale alla presenza delle associazioni del territorio, aveva annunciato in pompa magna “l’ambizioso progetto di trasformare Biella in città della moda” denominando il progetto “Green Deal Biella City Fashion”. Tra le attività previste dal progetto “Biella Green Deal” c’erano la formazione ai negozianti e giovani imprenditori sulla vendita sostenibile, l’accompagnamento gratuito ad aspiranti imprenditori, la campagna di marketing “biella città dello shopping”, la valorizzazione di un itinerario turistico e riqualificazione ambientale degli spazi urbani, i pacchetti turistici moda sostenibile, l’attivazione linea Atap Malpensa-Biella, l’attivazione transfer Milano-Torino. Tra le principali fonti di finanziamento del progetto erano annoverati proprio i fondi regionali destinati ai DUC: infatti dai bandi legati ai distretti urbani del commercio si contava di ricavare almeno 250.000 euro di finanziamenti.
- Nella presentazione del progetto si prevedeva che il Comune di Biella avrebbe stanziato 100.000 euro per il progetto “Green Deal Biella City Fashion”.
- Il 12 ottobre del 2021 l’assessore annuncia il riconoscimento regionale del D.U.C. per Biella, la prima sovvenzione per la progettazione e la nomina di un Manager del distretto.

- A ottobre 2022 il Comune di Biella comunica di aver partecipato al secondo bando regionale per i DUC, ma di aver rinunciato a chiedere l'intero importo finanziabile, cioè 250.000 euro, per rigidità di bilancio: ci si è limitati a chiedere 66.000 euro, con un contributo del Comune pari a 13.000 euro circa.

CONSIDERATO CHE

- Da gennaio 2021, momento del lancio del progetto "Green Deal Biella City Fashion", che doveva essere il fiore all'occhiello dell'assessorato al Commercio della giunta Corradino, sono passati quasi 2 anni e nessuno degli obiettivi immaginati è stato raggiunto.
- A gennaio 2021 si prevedeva che il Comune avrebbe stanziato 100.000 euro per questo progetto, mentre dopo quasi 2 anni l'assessore non è stato in grado di ottenere neanche lo stanziamento di 50.000 euro.
- Si prevedeva di raccogliere 100.000 euro di finanziamento tra privati, ma nessuna raccolta fondi è stata avviata.
- Si prevedeva di raccogliere 750.000 euro da finanziamenti Europei, ma non è stato presentato alcun progetto dal Comune per raccogliere finanziamenti europei finalizzati al "Green Deal Biella City Fashion".
- Il commercio al dettaglio ha estrema necessità di una riprogrammazione e di una nuova strategia in modo da poter sopportare la concorrenza dei centri commerciali e delle vendite on line.
 - Aver perso le risorse di questo bando del D.U.C.. porta un notevole danno alla città e a tutto il settore del commercio. Infatti, senza risorse di detti progetti restano solo le inutili scartoffie.

SI CHIEDE al Sindaco e all' Assessore al Commercio:

- Come si intende andare avanti nel perseguire gli obiettivi della progettazione del "Green Biella City Fashion"?
- Cosa si intende fare per sostenere il commercio e le zone commerciali?
- Di spiegare le cause del fallimento nella partecipazione al bando Regionale per il D.U.C.
- Se l'Assessore Greggio, vista la pochissima considerazione e gli scarsi risultati che la sua progettazione ha sinora avuto presso la struttura comunale, i continui rovesci che il suo assessorato annovera (buon ultimo il fallimento del bando funivie per il rilancio turistico della Valle Oropa) intenda dimettersi.

Si chiede risposta orale in Consiglio Comunale

Il gruppo consiliare del Partito Democratico

Paolo Rizzo, Marta Bruschi, Mohamed Es Saket, Manuela Mazza, Valeria Varnero